



Via Pedrotti, 5-10152 TORINO
tel. 011/2442500-fax 011/2442297



FISTel – CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni

Via M. Cristina 50 –10125 TORINO
tel. 011/6520011-fax 011/6520567



Via Alessandria, 21- 10152 TORINO
tel. 011/232188-fax 011233554

Torino 27/01/2020

Buongiorno Dott.Vercelli,

Le OOSS con questo documento vogliono porre l'attenzione sulle lavoratrici e lavoratori della G. Canale & C., i quali dal 1997 hanno accettato , con responsabilità, rinunce salariali documentabili.

Il loro senso di responsabilità, in collaborazione con la politica organizzativa aziendale, non è stato sufficiente al superamento del deficit finanziario che ha portato alla cessione della stessa.

La Elcograf Spa ha vincolato l'acquisizione della CANALE con la sottoscrizione di un verbale da parte di tutti i dipendenti, in cui si prevedeva l'azzeramento di qualsiasi voce nella busta paga, riportata al minimo contrattuale "paga base e contingenza".

Anche quest'operazione è stata accettata nell'illusione di un rilancio industriale dell'azienda.

Lo scenario attuale della Elcograf di Borgaro, si presenta con oltre 150 lavoratori in CIGS a zero ore di cui circa 50 che saltuariamente vengono richiamati con l'arrivo di commesse.

Per contenere questa situazione che diventerà un problema sociale a fine 2020, bisognerebbe considerare un percorso che preveda un nuovo accordo di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione in presenza di crisi aziendale ex art. 25 bis comma 3, lettera a) del Dgl 148/2015.

Questo piano necessiterebbe dell'acquisizione di nuove commesse legate alla stampa di periodici, presupposto indispensabile per poter accedere al diritto di prepensionamento previsto dalla legge di bilancio 2020, che coinvolgerebbe oltre 50 lavoratori.

In abbinamento a questo provvedimento, si dovrebbe avviare la riqualificazione professionale verso la stampa rotativa e, attraverso l'intervento della Regione Piemonte, avere finanziamenti per corsi formativi per i lavoratori degli altri cicli produttivi.

Come OOSS abbiamo anche richiesto al Comune di Borgaro Torinese (sede dell'azienda) un incontro affinché si possa pensare di proporre delle soluzioni occupazionali nelle attività commerciali e industriali sul territorio. Il comune di Borgaro ha per anni beneficiato della contribuzione economica dell'attività produttiva situata proprio sul territorio.

Siamo consapevoli che purtroppo la crisi economica abbia coinvolto migliaia di persone e che non sia facile risolvere questa piaga nazionale, ma nel caso specifico di questi lavoratori ex Canale, vogliamo sottolineare quanto siano tutte persone che abbiano sempre dimostrato intelligenza nell'affrontare le difficoltà e con spirito propositivo ci auspichiamo di riuscire a raggiungere una soluzione.

In attesa quindi dell'incontro prossimo che faremo in Regione Piemonte , le chiediamo fin da ora di avere un piano strutturato e puntuale (per altro già fatto su altri siti aziendali vedi Veneto e Lombardia) per affrontare la difficile situazione del sito di Borgaro.

In attesa di incontrarla le porgiamo distinti saluti

Slc Cgil, Fistel – Cisl e Uilcom- Uil Torino